SPERIMENTANDO SI IMPARA

Seminario interattivo di Archeologia sperimentale divulgativa

Sperimentare e divulgare le attività quotidiane dell'uomo neolitico

Edoardo Ratti (Archeolink)

Neolitizzazione

La natura ora inizia a subire grandi cambiamenti per opera dell'uomo.
Dall'Olocene in Italia abbiamo il querceto misto utile in dendrocronologia.
Il clima permette frequentazioni fino ai 2000 m di altitudine.

Dal Vicino Oriente la neolitizzazione si estende verso occidente.
Barriere culturali producono differenziazioni e arresti nella diffusione.

Poco chiara la funzione delle popolazioni mesolitiche locali, specie in Italia.

Il concetto di "rivoluzione neolitica" é ormai sorpassato.

Nei luoghi di importazione è "vera rivoluzione" perché copiare è meno dispendioso che inventare.

Sedentari

L'agricoltura radica le comunità e favorisce creazione di villaggi.
La sedentarietà precede coltivazione, allevamento e ceramica.
La sedentarietà sembra innescata da ricchezza alimentare per motivi climatici.

Oggi, nell'Italia rurale degli Appennini, siamo ancora nel pieno Neolitico.
Iniziano nuovi atteggiamenti sociali come guerre e patriarcato.

In Asia Orientale il riso,
in Centroamerica il mais e nel
Vicino Oriente il frumento vengono
coltivati e diffusi "orizzontalmente".

Le differenziazioni regionali sono forti,
amplificate dalla riduzione del
nomadismo.

Cronologia

Questa è la nostra cronologia di riferimento.
Allontanandoci dal centro di diffusione l'inizio diventa via via più recente.

Periodo	*Cultura italiana dominante*	*Inizio*	*Fine*
Mesolitico italiano		10.000 anni fa	8.000 anni fa
Neolitico Antico	Ceramica Impressa	8.000 anni fa	7.000 anni fa
Neolitico Medio	VBQ	7.000 anni fa	6.000 anni fa
Neolitico Superiore	Chassey-Lagozza	6.000 Anni fa	5.600 anni fa
Età dei Metalli		5.600 anni fa	II a. C. (romanizzaz.)

Nel Vicino Oriente il Neolitico (PP) inizia circa 10.000 anni fa.
In Liguria il Neolitico inizia circa 8.000 anni fa.
In Scandinavia il Neolitico inizia circa 4.000 anni fa.

Migrazioni e micronomadismo

Massiccio è lo spostamento dei gruppi umani con aumenti nelle nascite.
I primi agricoltori devono cercare sempre nuove terre da coltivare.
Non ci sono testimonianze di tecniche di fertilizzazione del suolo.
Essi si spostano lungo la valle del Danubio e le coste del Mar Mediterraneo.

Oggi consideriamo minore la differenza tecnologica, economica e culturale tra le comunità mesolitiche presenti e le neolitiche in arrivo.
Probabili rapporti di cooperazione,
con scambi di utensili e prodotti.
In seguito forse si crea una zona
di competizione sociale.

Aumento di benessere e scambi.
Commercio con passaggi intermedi.
Incremento dei collegamenti fluviali.

Alla ricerca della pietra verde

Per abbattere ripetutamente gli alberi non sono adatte le pietre taglienti.
Servono pietre dure e scagliose di colore verde scuro.

Esse hanno origine vulcanica e in Liguria si trovano nei giacimenti di serpentinite.
135 milioni di anni fa essi si creano nelle lacerazioni della crosta terrestre.
Si formano da magma proveniente
dal mantello composto da rocce
di origine diversa.

Le pietre abrasive sono sfruttate
ora anche per nuove mansioni
come la macinatura del grano.

Asce ed accette

Asce e accette sono rappresentate su incisioni.
Probabilmente sono simbolo di disboscamento ottenuto grazie agli spiriti della terra che hanno donato questa materia prima.

Quelle prestigiose vengono passate alle generazioni successive.
Agiscono come manifestazione dello stato sociale all'interno del gruppo.
Non hanno tracce di usura e sono troppo lisce per essere immanicate.
Con scambi intermedi per alleanze e doni arrivano fino in Scozia.

Dopo più utilizzi si scheggiano leggermente e vengono levigate nuovamente.
Diventate minuscole o guaste sono poi abbandonate.

Manicotti in corno sono usati per creare un ammortizzatore tra manico e lama.

Addomesticare la natura

E' selezionare piante o animali vantaggiose per noi tra specie selvatiche.

Nel caso dei vegetali il clima deve essere mite con temperature elevate almeno per una parte dell'anno e deve esistere un' insufficienza delle altre risorse alimentari.

Il fenomeno parte da poche specie annuali che si impollinano da sole.

Sono farro, orzo, lino, lenticchie, piselli e ceci.
Si passa ad una germinazione rapida, regolare, controllata, accudita e poi conservata in granai.

L'uomo riduce la variabilità naturale delle specie.
Oggi invece valorizziamo la biodiversità.

Agricoltura

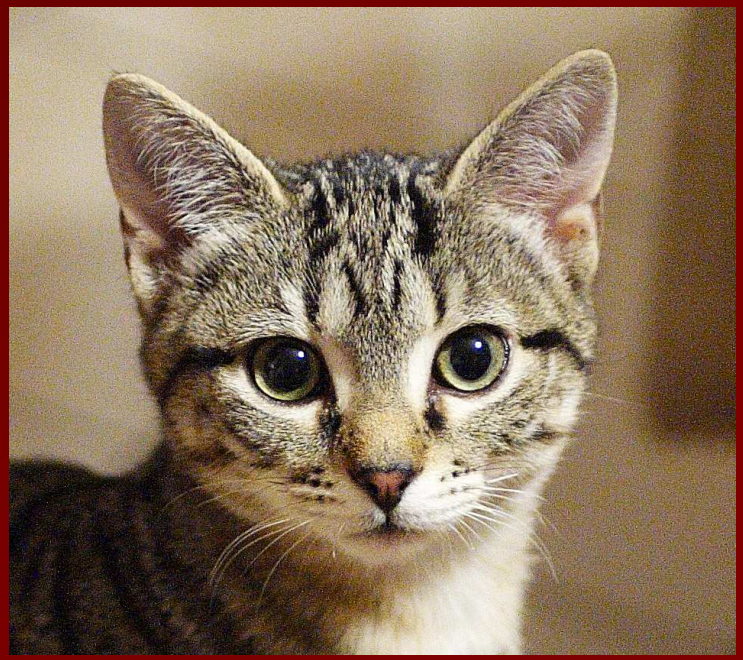
L'uomo effettua una semplice selezione delle piante in cui si manifestano mutazioni utili.

L'agricoltura si sviluppa in prossimità di pendii per avere la produzione in diversi momenti dell'anno.

Diventano necessari attrezzi speciali: aratri , falcetti e zappe.

Le granaglie vengono raccolte e conservate isolandole dall'umidita in contenitori di ceramica, silos d'argilla.

Il gatto è animale domestico dal Neolitico.
Perche ?



Allevamento

La domesticazione di animali avviene mediante incroci selettivi.
Le dimensioni di denti e mandibola dimostrano i cambiamenti.
Spesso gli animali domestici sono di dimensioni minori e con la pelle pezzata.
Al microscopio si nota una struttura ossea diversa.
La domesticazione inizia prima del Neolitico da caccia selettiva.

Presenti anche casi di rinselvatichimento di animali domestici.

In Liguria l'allevamento più praticato é quello delle capre arrivate via mare. Ciò ha causato per via della scalvatura la quasi estinzione dell'olmo.

In Liguria la conseguenza dei disboscamenti è l'inizio della costruzione dei delicati terrazzamenti con i muretti a secco.

Tessitura e industria casearia

La tessitura é effetto dell'addomesticazione.

L'artigianato tessile si avvale di oggetti come pettini, pesi, navette, coltelli da tessitore, aghi, fusarole e rocchetti.

Da statuine, pitture e incisioni si possono comprendere le fogge degli abiti: quelli dei maschi sono più corti.

Dagli spostamenti stagionali delle greggi si sviluppa l'industria casearia. Sono realizzati utensili nuovi come scrematoi e frullini.

Una manipolazione plastica

La donna passa tempo intorno al focolare e forse scopre per prima la ceramica.
I luoghi ricchi di argilla sono vicino a grotte o lungo i meandri asciutti di fiumi.
L'argilla è un sedimento non pietrificato molto fine (millesimi di millimetro).
Essa è formata da erosione e disintegrazione di rocce più antiche.

I suoi diversi componenti producono effetti tecnici su:
colore, plasticità, contrazione in essiccazione e cottura e sulla resistenza al calore.

In alcuni villaggi si continuano a produrre recipienti in pietre tenere come calce e gesso o sfruttando legno, ossi svuotati, grossi frutti e fibre vegetali intrecciate.

La cottura dei vasi

Il ciclo produttivo è rimasto fino ad oggi lo stesso.
Dai frammenti antichi di ceramica ho informazioni sulla zona di origine dell'argilla e su dove è situato il laboratorio del vasaio.
Gli archeologi usano da molto tempo i frammenti rinvenuti per fare cronologia.

In cottura serve arrivare min. a 500 °C per avere disidratazione e vetrificazione.

L'oggetto aumenta di volume per espansione dei collanti contenuti.
Ciò permette il riempimento dei pori rendendo il vaso adatto a contenere liquidi.
Dopo i 600 °C la temperatura può velocemente e arrivare a 800 °C e oltre.
Con la vetrificazione dei fondenti il volume dell'oggetto diminuisce.

Diverse sono le forme dei forni adoperate.

La ceramica impressa in Liguria

Istintivo é stato l'inizio della decorazione impressa su vasi crudi.

Nell'area ligure 8.000 anni fa si afferma la cultura detta della Ceramica Impressa Ligure.

I vasi hanno forme semplici con impasto grossolano.
A volte hanno anse o prese applicate.

Le decorazioni impresse sulla argilla fresca sono realizzate con unghie, legnetti e conchiglie (cardium) su quasi tutta la superficie.

La ceramica VBQ in Liguria

7.000 anni fa le diverse culture liguri del primo Neolitico vengono sostituite.
Arriva una cultura con alcuni vasi tipici, recipienti a imboccatura quadrata da cui la Cultura del Vaso Bocca Quadrata detta anche VBQ.

La cultura VBQ sembra sovrapporsi alle culture precedenti in modo brusco.
La frequente ricorrenza di armi nei corredi funerari fa pensare ad una colonizzazione non pacifica.
In questo periodo nei siti costieri della Liguria prevalgono attività di pesca e di raccolta dei molluschi.

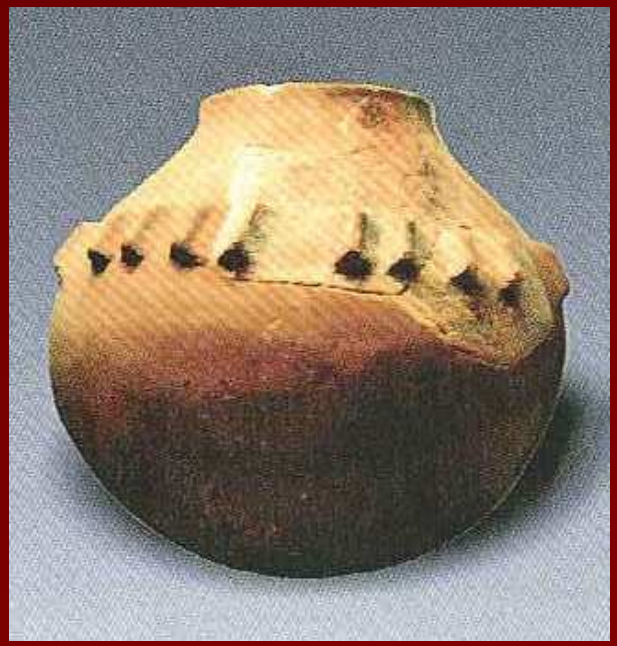
Nasce il concetto di patrimonio delle greggi, di proprietà e di gerarchia del potere tra le tribù.

La ceramica chasseana in Liguria

La cultura Chassey, si sviluppa nel sud della Francia prima di 6.000 anni fa.
Avanzando verso Est sostituisce in Liguria la precedente VBQ.
Le ceramiche sono di impasto fine e superfici lucidate con forme globose.
Spesso l'imboccatura è ristretta oppure è presente un collo.
Le anse sono tubolari con perforazione verticale, spesso multiple (flauto di Pan).

Le scodelle hanno prese con foro orizzontale,
Le tazze sono anche carenate.
Le decorazioni sono graffite in sintassi geometriche.

I villaggi sono sempre più spesso in aree umide
che obbligano l'uomo a operare bonifiche
coordinate su aree malsane ma fertili.



Una rivoluzione culturale e artistica

Esistono ora supporti nuovi dove sviluppare più creatività.
Si utilizza materiale plastico come l'argilla e più tecnologia nella levigatura.

I nuovi rapporti tra uomo e natura vengono riflessi anche nell'arte.
L'arte evolve dalle precedenti manifestazioni paleolitiche.

Esiste un nuovo modo, più efficace, per comunicare concetti astratti.
Subentrano segni geometrici che troviamo sulle pareti dei vasi.
E' un altro passo verso la scrittura.

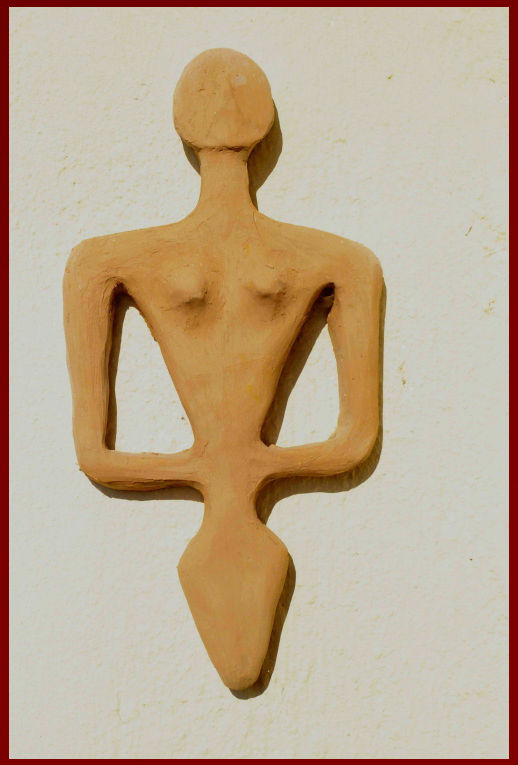
Sicuramente motivi geometrici facevano anche parte delle decorazioni dei tessuti che raramente si conservano.

Simbolismo

Simboli sono presenti nelle rappresentazioni artistiche neolitiche.
Non c'è distinzione tra quello che avviene alle piante, agli animali o all'uomo.
Hanno tutti gli stessi tipi di valori perchè parte della natura.

I più espressi sono V, chevron, zig-zag, reticoli, serie di righe e triangoli.
Esprimono concetti ad imitazione delle manifestazioni naturali (zig-zag = acqua).

Oltre ai segni geometrici sono utilizzate immagini stilizzate di vulve, occhi, seni, meandri, serpenti, uccelli.
Questi significano nascita, morte, madre terra, tessitura, parto, focolare ed altro ancora.

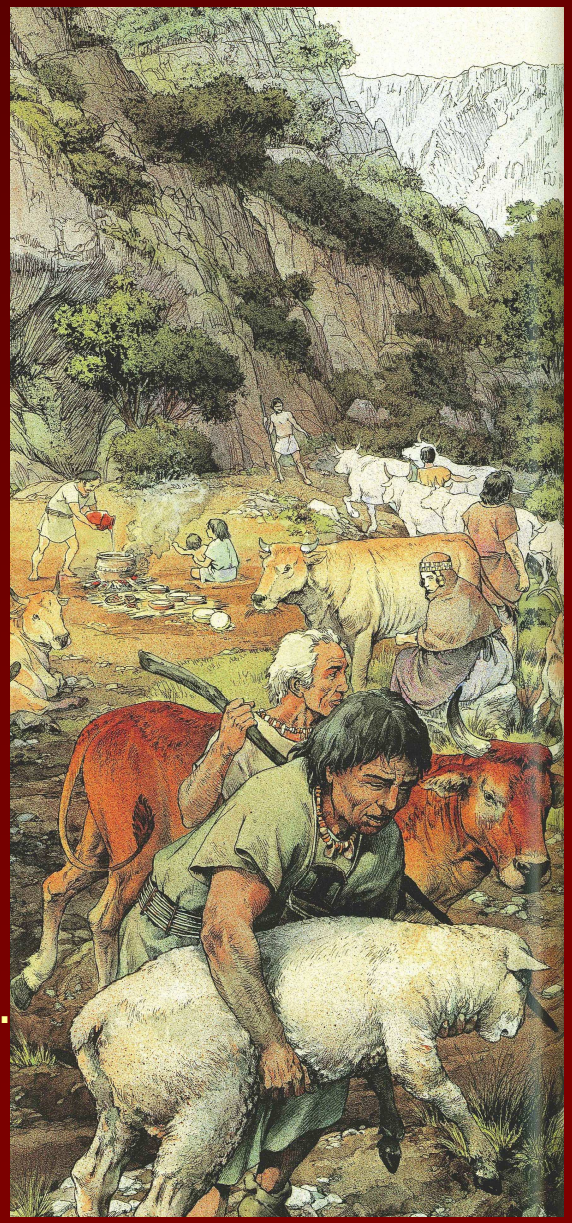


Un habitat ridotto

Diminuisce l'igiene generale.
Aumenta la densità dei gruppi umani.
Si creano discariche vicine all'abitato.
Lo stoccaggio dei cereali fa insediare i roditori.
Il disboscamento crea ambiente adatto alla malaria.

Vi è intimità tra uomini e animali addomesticati.
La peste bovina si trasforma in morbillo.
La tubercolosi viene trasmessa dai bovini.
La pertosse arriva dal contatto con cani e maiali.

Lungo i fiumi, più popolati, c'è affollamento di parassiti.
La preparazione errata di cibi causa anemia cronica.



Luoghi e oggetti sacri

In Liguria i percorsi di transumanza sono pochi, ripidi e tortuosi.
D'estate in montagna i pastori hanno mostrato la simbologia magica e rituale.
Migliaia di incisioni nella Liguria di Ponente sul Monte Bego (oltre 2000 m).

L'arte mobiliare è anche su oggetti di uso quotidiano come le *pintaderas*.

L'arte mobiliare si sviluppa grazie alla pratica diffusa della levigatura delle pietre.
Le stesse pietre utilizzate per confezionare asce ed accette vengono impiegate per piccoli ciondoli insieme alla più tenera steatite.

E ora cosa sperimentiamo ?

Realizzeremo in argilla statuine e vasi.
Potremo decorare il nostro manufatto utilizzando le nostre unghie, un piccolo pezzo di legno e una conchiglia.
A casa potrete rifinirlo per un paio di giorni lasciandolo asciugare lentamente lontano da fonti di calore.

Per cuocerlo potete affidarvi al negozio VERNICOLOR in via Napoli 116 (SP).
Il forno permette con 30 euro la cottura di 8 vasi di circa 30 cm di altezza (Telefono: 0187-713274).

E per il prossimo incontro ?

Portatevi un ramo lungo circa 1 metro.
Deve essere tagliato di fresco senza diramazioni e simile ad un bastone.